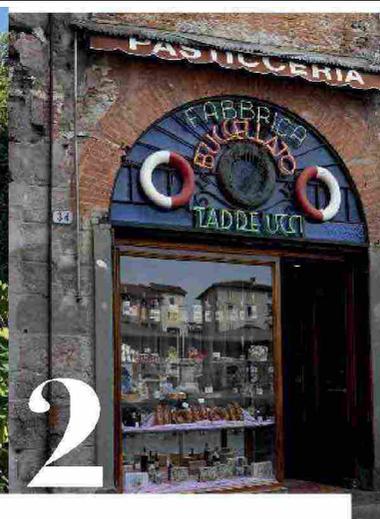


Weekend Wow

di Rosa Carnevale



PASSEGGIATA LENTA DENTRO LE MURA

Che fossero 99 o 101 poco importa. A Lucca, la "città delle cento chiese", si cammina con il naso all'insù tra i monumenti del piccolo centro storico. Entrando da una delle sei porte che interrompono la cinta muraria ancora intatta, c'è il tempo per un caffè in piazza dell'Anfiteatro, dalla suggestiva forma ellittica, e una sosta tra i banchi della piazzetta del libro, in Corte del Biancone. Proseguiamo fino a via Fillungo, con le sue botteghe artigianali dalle insegne anni Trenta. Basta alzare di nuovo gli occhi per non perdere mai di vista la sagoma della Torre Guinigi, con i celebri lecci che la adornano come pennacchi. Per i golosi c'è la storica Pasticceria Taddeucci con il suo buccellato, un pane dolce aromatizzato all'anice. Mentre all'Antica Bottega di Prospero (fondata nel 1881) farine e legumi si scelgono ancora dai sacchi, parlando con chi li sa raccontare.

Prendetevi tutto il tempo che serve. Qui la parola d'ordine è lentezza. Lo sa bene anche Giacomo Puccini, seduto comodamente a fumare sulla sua sedia in bronzo in piazza della Cittadella. La statua che la città gli ha dedicato è a pochi passi dalla sua casa natale, che oggi ospita il museo pucciniano. Al Teatro del Giglio, invece, tra le poltroncine in velluto rosso, basta chiudere gli occhi sulle note delle sue opere per immaginarlo seduto in compagnia nel palco che lo ospitava abitualmente. Qui ogni edificio ha una storia da raccontare. Il settecentesco Palazzo Pfanner, progettato da Filippo Juvarra, ne racchiude tantissime. Ascoltatele direttamente dalle voci delle statue del giardino, cenando ai tavoli del Ristorante L'Imbuto, dello chef Cristiano Tomei, ospitato nell'elegante limonaia. Lucca, piena di segreti.

Lucca



1. PALAZZO PFANNER OSPITA ALL'INTERNO IL RISTORANTE L'IMBUTO, DELLO CHEF CRISTIANO TOMEI (LIMBUTO.IT).
2. LA PASTICCERIA TADDEUCCI (PIAZZA SAN MICHELE 34, BUCCELLATOTADDEUCCI.IT).
3. PIAZZA DELL'ANFITEATRO.
4. ANTICA BOTTEGA DI PROSPERO, NATA NEL 1881 (VIA SANTA LUCIA 13).
5. TEATRO DEL GIGLIO.

58_mc aprile